

VERBALE n. 23 del Consiglio d'istituto

Nell'anno 2015 il giorno 12 novembre 2015 alle ore 18.00 presso l' Istituto San Giovanni Bosco in Viale dei Mille 12 Colle di Val d'Elsa in seguito alla convocazione il consiglio si riunisce così composto:

COMPONENTI		PRESENTE	ASSENTE
PARRI MARCO	DIRIGENTE SCOLASTICO	X	
BULLERI MARTA	DOCENTE	X	
FERRINI DANIELA	DOCENTE	X	
FESTA ANGELA	DOCENTE	X	
DE SANTI MARCELLA	DOCENTE	X	
FREGOLI VALENTINA	DOCENTE		X
GARGANO M.PATRIZIA	DOCENTE	X	
TRABUCCHI FRIDA	DOCENTE	X	
VIGNOZZI SAURO	DOCENTE	X	
VERNIANI AMEDEO IIIICL	STUDENTE		X
GIUSTI SILVIA 3DL	GENITORE		X
BIANCIARDI GIGLIOLA 4AMA	GENITORE	X	
CIANI DAVID	ATA	X	
LOPIANO PIERINA	ATA		X

Constatata la validità della seduta il PRESIDENTE sig.ra Bianciardi Gigliola, la dichiara aperta. Verbalizza il sig. David Ciani.

Si passa all'esame dei punti all'odg.

- 1. Approvazione verbale consiglio precedente**
- 2. Partecipazione Avvisi MIUR e PON 2014-2020**
- 3. Autorizzazione stipula contratto triennale di assicurazione**
- 4. Variazioni al programma annuale 2015 alla data del 31-10 2015**
- 5. Deroghe per viaggi d'istruzione**
- 6. Variazioni al regolamento d'istituto sull'attività negoziale**
- 7. Varie e eventuali**

1) Approvazione verbale consiglio precedente

Viene data lettura del verbale della seduta precedente che è approvato all'unanimità.

Il dirigente scolastico propone di invertire l'ordine di trattazione dei punti all'odg nel seguente modo punto 6) al posto del punto 3) e di modificare il punto 5 con la seguente dicitura: "modifica art. 38 del Regolamento d'istituto (Delle visite, dei viaggi ,degli scambi culturali e dei soggiorni studio) e di inserire un punto 7) approvazione Piano di miglioramento. Il consiglio approva l'inversione tra i due punti ,la modifica della dicitura del punto 5 e l'inserimento del nuovo punto 7 facendo slittare al punto 8) le varie e eventuali.

2) Partecipazione Avvisi MIUR e PON 2014-2020

Il D.S. illustra diversi avvisi del MIUR relativi alla partecipazione a Bandi PON 2014-2020 e a Bandi MIUR e illustra le proposte progettuali relative a tali Bandi che sono state già approvate dal Collegio docenti nella seduta odierna.

Il Consiglio d'Istituto

Sentito il Dirigente Scolastico

Visti gli avvisi di cui in premessa

Ritenuto che le proposte progettuali siano coerenti con l'offerta formativa dell'istituto e con il Piano dell'offerta formativa

Visto art.33 del D.l. 44/2001

Visto che la scuola è parte della Rete scuole Valdelsa

Delibera n°108

All'unanimità approva la partecipazione e la conseguente autorizzazione alla presentazione dei progetti relativi ai sotto indicati Avvisi:

1- Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali (Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015) Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 disponendone contestualmente l'inserimento nel Piano dell'offerta formativa 2015-16

2- Avviso pubblico USR Toscana n. 328 del 9/10/2015. Presentazione, da parte delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, di proposte progettuali per l'attuazione dei Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione di cui alla lettera a) dell'art.25 comma 2 del DM 16 giugno 2015 n. 435.

3- Avv. Pr.14384 /2011 lamiascuolaccogliente - "Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione scuole accoglienti".

4- D.D. n.1138 del 30/10/2015 "Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica" (2 progetti in rete 1 come capofila e uno come partner con capofila Istituto comprensivo 2 di Poggibonsi).

5 - D.D. n.1137 del 30/10/2015 "Promozione della cultura musicale nella scuola"

6- nota miur prot.1179 del 29 ottobre 2015 ,a cui dovrà seguire avviso della DDG Toscana ,con la quale vengono stanziati 2 mln di euro per le secondarie di II grado per promuovere la partecipazione studentesca all'interno della scuola (il progetto sarà presentato nei termini dell'Avviso DDG Toscana non ancora emanato).

3. (ex6) Variazioni al regolamento d'istituto sull'attività negoziale

Il dirigente scolastico propone al consiglio alcune modifiche al Regolamento d'istituto per l'acquisizione di servizi in economia di lavori, servizi e forniture approvato con delibera n.54/2014 e in particolare all'art. 4 al fine di consentire una maggiore snellezza nell'attività negoziale della scuola e in particolare propone di modificare il punto 4 nella parte generale nel seguente modo :
Le acquisizioni di forniture di beni e servizi, compresi quelli assicurativi (che comprendono anche i servizi di intermediazione assicurativa e di consulenza nel campo delle assicurazioni per i quali è consentito il ricorso a servizi di brokeraggio) , possono essere effettuate con le seguenti modalità:
e il punto b1 nel seguente modo: ***"b1-AFFIDAMENTO DIRETTO: per spese sino a € 5.000,00 (iva esclusa) è consentita, a cura del dirigente scolastico, la trattativa con un unico soggetto (rif. art.34 c.1 – D.l. 44 /2001 – c. 8 /11 art.125 C.C.P.)"***

Il Consiglio d'Istituto

Sentito il Dirigente Scolastico

Visto il D.l. 44/2001

Visto il D. lgs.vo 163/2006

Ritenuta congrua la proposta del dirigente

Delibera n°109

All'unanimità le all'art. 4 del Regolamento d'istituto come proposte dal dirigente scolastico e approva lo stesso art. 4 nella seguente nuova formulazione:

ART. 4 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, APPALTI E FORNITURE E REGOLAMENTAZIONE ex art 125,cc. 8-11 del C.C.P.

1. PREMESSA

All'attività negoziale di cui al presente regolamento, il Dirigente scolastico provvede tramite apposito dispositivo, tenendo conto delle disposizioni previste dalla disciplina contabile vigente. Gli acquisti, appalti e forniture, sono effettuati nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto. Il Dirigente scolastico provvede ad informare il Consiglio di Istituto sull'attività negoziale con apposita rendicontazione e garantisce l'accesso agli atti nelle previste forme.

L'attività gestionale e contrattuale spetta al dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica.

L'affidamento di acquisti, appalti, e forniture è seguito attraverso indagini di mercato o consultazioni dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria.

2. CONSIP

E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della L. 488/1999 e successive modifiche ed integrazioni (CONSIP); per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime

3. INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA DI CUI ALL'ART. 34 C. 1

Il Consiglio fissa il limite a € 5.000,00 (iva esclusa) per le spese dirette del Dirigente, considerato il processo inflattivo degli ultimi anni, salvo eventuali maggiorazioni disposte in sede di approvazione del Programma Annuale. Al fine di identificare la soglia (al di sopra o al di sotto dei 5.000,00 EURO) non è consentito frazionare artificialmente il valore dei contratti, ad esempio attraverso una divisione in lotti dell'acquisto dei beni per la fornitura dei beni o servizi;

4. PROCEDURE PER ACQUISTI IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (art.34 c.1 D.I.44/2001 e c. 8 art.125 C.C.P. - REGOLAMENTAZIONE)

Le acquisizioni di forniture di beni e servizi, compresi quelli assicurativi (che comprendono anche i servizi di intermediazione assicurativa e di consulenza nel campo delle assicurazioni per i quali è consentito il ricorso a servizi di brokeraggio) , possono essere effettuate con le seguenti modalità:

a-AMMINISTRAZIONE DIRETTA: l'Istituto organizza ed esegue i servizi per mezzo di personale dipendente utilizzando mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati ed acquisendo direttamente eventuali beni che dovessero rendersi necessari;

b-AFFIDAMENTO DIRETTO previsto per importi fino a **€ 40.000 (iva esclusa)** dalla legge di conversione 12 luglio 2011 n.106 dell' art.4 comma 2 lettera m-bis del D.L. 13/05/2011 n.70 (c.d.decreto di sviluppo) secondo le seguenti forme:

b1-AFFIDAMENTO DIRETTO: per spese sino a € 5.000,00 (iva esclusa) è consentita, a cura del dirigente scolastico, la trattativa con un unico soggetto (rif. art.34 c.1 – D.I. 44 /2001 – c. 8 /11 art.125 C.C.P.).

b2-AFFIDAMENTO DIRETTO : spese superiori a € 5.000,00 e sino a € 40.000,00 (iva esclusa), il dirigente scolastico pur in assenza di un obbligo giuridicamente rilevante, al fine di salvaguardare i canoni basilari del Codice, delle direttive europee ed assicurare il perseguimento del miglior rapporto qualità-prezzo, procede con gara informale tra almeno 3 operatori economici individuati sulla base di ricerche di mercato (rif. : art.34 c.1 – D.l. 44/2001 – c.11 art.125 C.C.P.) ;

L'offerta, salvo diversa disposizione contenuta nella lettera d'invito, può essere fatta pervenire alla scuola in busta chiusa , entro il termine indicato nella richiesta di preventivo.

La procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.

La procedura di selezione, per acquisti superiori a € 5.000,00 (iva esclusa) dovrà essere caratterizzata dai seguenti principi:

I. Richiesta in forma scritta dei preventivi e invio della stessa a mezzo fax – e mail - raccomandata A.R. o tramite posta certificata;

II. Nella fase di presentazione delle offerte, al fine di garantire la massima concorrenza, queste devono essere mantenute riservate. Aperti i plichi, da una commissione di almeno 3 persone individuate con specifica designazione dal dirigente scolastico, esse divengono pubbliche;

III. Prima della scelta del contraente vanno decisi i criteri che verranno utilizzati e, ove possibile, gli stessi saranno indicati nella richiesta di preventivo;

IV. La procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.

L'acquisizione dei beni e servizi è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri:

A) dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità o di altri criteri stabiliti in relazione agli scopi dell'acquisto;

B) dal miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto in modo esplicito il ricorso al criterio di aggiudicazione A)

c-COTTIMO FIDUCIARIO: per spese superiori a € 40.000,00 (iva esclusa) e fino alla soglia di cui al comma 9 dell'art.125 C.C.P. o al superiore limite eventualmente rideterminato dalla Commissione europea l'affidamento avviene mediante la procedura di cottimo fiduciario previa consultazione di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagine di mercato. (c.8 /11 art. 125C.C.P.) . Nessuna acquisizione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata.

Il Dirigente scolastico emette apposita determina concernente gli acquisti da effettuare;

Il D.S.G.A. acquisita la determina del Dirigente scolastico, attraverso indagine di mercato, invita, per iscritto, mediante raccomandata postale, almeno cinque operatori economici, a presentare la propria offerta di vendita del prodotto richiesto;

La lettera di invito dovrà espressamente indicare:

- le caratteristiche tecniche e la qualità del bene o del servizio richiesto ;
- il criterio di aggiudicazione;
- i termini e la modalità di fornitura e di consegna;
- tutti quegli altri elementi che si rendono necessari per la particolarità del bene o del servizio da acquisire e quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura del bene o della prestazione
- garanzie richieste;
- penalità
- termini di pagamento;
- il criterio di aggiudicazione

- richiesta di dichiarazione dell'operatore economico, resa ai sensi e per gli effetti artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., di possedere i requisiti previsti nell'art.4 (in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- dichiarazione di possesso di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010.

I preventivi, da far pervenire in busta chiusa, devono rispettare il termine indicato nell'invito e devono essere redatti secondo le indicazioni riportate nell'invito stesso.

La procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.

L'acquisizione dei beni e servizi è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri:

- dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre che del prezzo, di altri diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità o di altri criteri in relazione agli scopi dell'acquisto stabiliti dal mercato;
- dal miglior prezzo di mercato nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto.

e. GARA ORDINARIA : Nel caso di acquisti di valore superiore alla soglia comunitaria di cui *al comma 9 dell'art.125 C.C.P.* o superiore nel caso di nuova determinazione della Commissione europea bisogna fare riferimento alle procedure di gara stabilite dal codice dei contratti pubblici.

5. COMMISSIONI TECNICHE DI ISTRUZIONE DELLE RICHIESTE E DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

In considerazione della capacità di spesa dell'Istituto, potrà essere necessario costituire commissioni tecniche per la predisposizione della fase istruttoria e per la scelta del contraente, solo nel caso di acquisti che richiedono competenze specifiche. Qualora la commissione tecnica abbia anche istruito la richiesta l'eventuale commissione tecnica per la scelta del contraente (costituita da almeno 3 persone dipendenti pubblici) dovrà essere composta da persone diverse .

6. MODALITA' DI SCELTA DEL PARTECIPANTE

La scelta dei partecipanti alle gare deve essere effettuata avendo presente la serietà delle ditte nonché l'idoneità e capacità economica e tecnica in relazione all'appalto di cui trattasi. E' escluso a partecipare a gare di qualsiasi tipo chi, nell'esecuzione di altre prestazioni o servizi a favore dell'Istituzione, si sia reso colpevole d'imperizia, negligenza e d'inadempienze varie(l'esclusione deve essere deliberata dal consiglio d'istituto a seguito di relazione negativa del dirigente scolastico su precedenti forniture).

Nella lettera d'invito dovrà essere previsto il termine di presentazione delle offerte.

Sarà opportuno prevedere l'imperatività di tale termine, collegando espressamente la sanzione dell'esclusione dal procedimento dell'offerta pervenuta tardivamente.

Inoltre, deve essere specificata la modalità di presentazione dell'offerta; queste potranno essere presentate a mezzo fax o e mail , per acquisti o di modico valore, oppure, su esplicita richiesta, in busta chiusa, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto. In quest'ultimo caso, la busta deve riportare, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura :

"CONTIENE PREVENTIVO DI SPESA PER LA FORNITURA DI _____".

Sarà predisposto il prospetto comparativo delle offerte che verrà approvato dal dirigente scolastico e D.S.G.A. sulla base del quale sarà scelta la ditta a cui trasmettere l'ordine.

E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni. 6

7. AFFIDAMENTO

Conclusa la procedura di selezione, il D.S. provvede all'affidamento dell'incarico mediante lettera di ordinazione che assume la forma di contratto che sarà sempre in forma scritta e conterrà il termine, il luogo di consegna e le condizioni di fornitura.

8. PROCEDIMENTO MEDIANTE ACCORDO DI RETE:

Qualora il bene e/o servizio da acquisire risulti di utilità per più Istituzioni scolastiche, le stesse, previo accordo di rete, potranno avvalersi del medesimo soggetto fornitore, individuato da una sola Istituzione scolastica, incaricata di svolgere le procedure di gara valevoli per tutte.

9. COLLAUDO O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE PER IMPORTI SUPERIORI AD € 2.000,00:

I lavori e le forniture di beni e /o servizi, se di importo superiore ad € 2.000,00 (iva esclusa), sono soggetti a collaudo da parte di un collaudatore interno alla Istituzione scolastica in possesso di adeguata competenza, o di una apposita commissione interna, entrambi nominati dal Dirigente. Il collaudo dovrà essere eseguito entro 30 giorni dall'ultimazione, consegna o esecuzione dei lavori, forniture e servizi. Del collaudo sarà redatto apposito verbale. Il saldo della fattura potrà avvenire solo dopo l'emissione del collaudo.

10. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE/FORNITURA PER IMPORTI INFERIORI AD €. 2.000,00:

I lavori e le forniture di beni e/o servizi, se di importo inferiore ad €. 2.000,00, sono soggetti a certificato di regolare esecuzione rilasciato dal D.S.G.A. quale delegato dal Dirigente Scolastico, ovvero da un verificatore all'uopo designato dal Dirigente stesso. Il saldo del pagamento potrà avvenire solo dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

11. CERTIFICATO DI REGOLARE PRESTAZIONE DEI SERVIZI:

Per le forniture di servizi periodici il DSGA redigerà un certificato di regolare prestazione.

11. SERVIZIO DI CASSA

(ART. 16 D.I. 44/2001) Il presente regolamento non si applica al procedimento per l'affidamento del servizio di cassa, che segue uno specifico iter procedurale indicato da apposita normativa.

4. Variazioni al programma annuale 2015 alla data del 31-10 2015

Il DS VISTO l'art. 6 comma 1 del decreto interministeriale n. 44-2001 (regolamento di contabilità);
CONSIDERATA la deliberazione consiliare n. 71 del 21 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il programma annuale dell'anno finanziario 2015;

VERIFICATO che il programma annuale 2015 richiede interventi modificativi rispetto alle previsioni;
PROPONE al Consiglio di Istituto di modificare il programma annuale dell'anno finanziario 2015 come segue per le ragioni specificamente indicate:

Entrate generali					
2	1	2	6.680,00	finanziamento funzionamento	A01-A02-A04-P9
				finanziamento corso linguistico clil	(2200,00+2280,00+2193,64+6,3)
2	4	10	8.000,00	standard 2015-a.s. 2015/16	P11
				saldo corsi metodologici clil D.M. 351/14	
2	4	10	8.000,00	a.s. 2014/15	P11
				contributo corso neoimmessi in ruolo a.s.	
4	6	0	223,61	2015/16	A03
4	6	0	410,13	saldo finanziamento progetto passalo	P8
4	6	0	180,00	T.F.A. Di Renzo Romina a.s. 2014/15	A03

4 6 0	4.000,00	saldo finanziamento comenius 2013/15	P2
5 1 1	-6.454,87	minor contributo iscrizione	P15
		storno da voce 5.4.0 assicurazione	
5 1 1	13,00	volontaria docenti	A01
5 2 2	1.792,53	maggior fabbisogno viaggi di istruzione	P2
		minor finanziamento certificazione lingue	
5 2 3	-2.245,41	straniere	P9
5 2 4	300,00	eipass	P7
5 4 0	-2.690,03	minor finanziamento progetto topic	P8
		rimborso viaggio prof Grosso da	
5 4 0	155,00	assicurazione agenzia viaggi Dublino 2	P2
5 4 0	1.680,00	corso cucito	A02
5 4 0	344,00	RIMBORSO SPESE JOB E ORIENTA	P2
5 4 0	-13,00	storno per incasso su voce 5.1.1	A01
7 1 1	0,01	interessi c/c bancario	A01
	20.374,97	Totale	

Le nuove entrate sono state distribuite come sotto elencato nei capitoli di spesa predisposti nel programma annuale 2015 per far fronte alle necessità scolastiche descritte:

A1 Funzionamento amministrativo generale

Entrate		Uscite					
7 1 1	0,01	4	1	1	0,01	interessi	
						da funzionamento per maggior	
2 1 2	2.200,00	3	4	1	2.073,28	fabbisogno	
						da funzionamento per maggior	
5 1 1	13,00	2	3	5	126,72	fabbisogno	
						da funzionamento per maggior	
5 4 0	-13,00	1	5	1	580,31	fabbisogno	
						da funzionamento per maggior	
		1	5	2	80,06	fabbisogno	
						da funzionamento per maggior	
		1	5	3	214,63	fabbisogno	
						da funzionamento per maggior	
		1	11	1	74,38	fabbisogno	
						da funzionamento per maggior	
		1	11	2	211,75	fabbisogno	
						da funzionamento per maggior	
		3	2	7	-1.161,13	fabbisogno	
	2.200,01				2.200,01		0,0

A2 Funzionamento amministrativo didattico

Entrate		Uscite					
5 4 0	1680,00	1	5	1	653,74	464,24 CORSO CUCITO + 189,50 maggior	
						fabbisogno	
2 1 2	2280,00	1	5	2	88,84	64,05 CORSO CUCITO + 24,79 maggior	
						fabbisogno	
		1	5	3	228,32	171,71 CORSO CUCITO + 56,61 maggior	
						fabbisogno	
		1	11	1	82,53	59,50 CORSO CUCITO+23,03 maggior	

					fabbisogno			
					169,40 CORSO CUCITO + 65,56 maggior			
1	11	2	234,96		fabbisogno			
					da funzionamento per maggior			
2	3	9	289,81		fabbisogno			
					da funzionamento per maggior			
2	2	2	500,00		fabbisogno			
					da funzionamento per maggior			
3	6	2	1.130,70		fabbisogno			
					da funzionamento per maggior			
2	3	8	751,10		fabbisogno			
			3.960,00			3.960,00		0,00

A3 Spese di personale

Entrate			Uscite					
4	6	0	223,61	1	5	1	403,61	da tfa Di Renzo e corso neoimmessi in ruolo
4	6	0	180,00	1	6	0	-265,40	Storno a 1.6.2,1.6.3,1.11.1,1.11.2
				1	6	1	112,65	
				1	6	2	18,30	
				1	6	3	69,05	
				1	11	1	17,00	
				1	11	2	48,40	
			403,61				403,61	0,00

A4 Spese d'investimento

Entrate			Uscite					
2	1	2	2.193,64	2	3	10	1.000,01	CARRELLI PULIZIE
				6	3	9	1193,63	arredi
			2.193,64				2.193,64	0,00

P1 SICUREZZA

Entrate			Uscite					
				2	3	8	-112,27	Storni
				2	3	10	-500,00	
				3	1	5	-1.000,00	
				3	2	3	-500,00	
				3	2	7	2.112,27	
			0,00				0,00	0,00

P2 Viaggi di istruzione

Entrate			Uscite					
5	4	0	344,00	1	5	1	1.961,42	netto docenti Comenius 2013/15
								ritenute previd dipendente per
5	4	0	155,00	1	5	2	270,61	docenti Comenius 2013/15
4	6	0	4.000,00	1	5	3	725,47	irpef per docenti Comenius 2013/15
5	2	2	1.792,53	1	11	1	251,40	irap per docenti Comenius 2013/15

									inpdap stato per docenti Comenius
					1	11	2	715,72	2013/15
					3	13	1	1.867,91	maggior fabbisogno viaggi di
					3	13	1	344,00	istruzione
					3	13	1	155,00	DA RIMBORSO SPESE JOBEORIENTA
									rimborso da assicurazione viaggio
									Grosso Teresa
								6.291,53	6.291,53
									0,00

P3 Handicap									
Entrate				Uscite			Storni		
					3	2	7	215,07	storno
					2	3	9	-215,07	
								0,00	0,00

P4 Corsi di recupero									
Entrate				Uscite			Storni		
					1	5	1	-6.428,39	Storni
					1	5	2	869,05	
					1	5	3	2.441,34	
					1	11	1	807,31	
					1	11	2	2.298,42	
					1	11	3	12,27	
								0,00	0,00

P6 CORSO SERALE									
Entrate				Uscite			Storni		
	2	1	2	-455,70	2	3	8	-455,70	minor fabbisogno
				-455,70				-455,70	0,00

P7 EIPASS									
Entrate				Uscite			Storni		
	5	2	4	300,00	2	3	9	300,00	
				300,00				300,00	0,00

P8 PROGETTI ESTERNI									
Entrate				Uscite			Storni		
	5	4	0	-2.690,03	1	5	1	-1.886,39	
	4	6	0	410,13	1	5	2	128,10	
					1	5	3	343,42	
					1	6	0	-8.640,00	
					1	6	1	3.514,90	
					1	6	2	489,02	
					1	6	3	1.340,58	
					1	11	1	573,30	
					1	11	2	1.632,17	
					2	3	1	225,00	

All'unanimità l'approvazione delle seguenti variazioni al programma annuale 2015 come sopra indicato.

5. Modifica art. 38 del Regolamento d'istituto (Delle visite, dei viaggi ,degli scambi culturali e dei soggiorni studio)

Il dirigente scolastico illustra al consiglio una proposta di variazione dell'art.38 del Regolamento d'istituto che tiene conto della difficoltà di raggiungere i 2/3 di partecipanti in occasione dell'organizzazione di viaggi d'istruzione , scambi di classe e soggiorni studio all'estero la cui programmazione rientri nell'alternanza scuola lavoro e non costituisca semplice occasione di arricchimento dell'offerta formativa e , in particolare propone di modificare la seguente parte del citato art.38 : "Per la realizzazione di tutti i tipi di viaggi relativi alle singole classi è necessaria la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti (la determinazione del numero minimo avviene con arrotondamento per difetto e nel caso di classi articolate il calcolo può essere fatto per singola articolazione e per classe intera a seconda che il viaggio sia destinato all'intera classe o a un gruppo classe)." Con la seguente nuova locuzione:" Per la realizzazione di tutti i tipi di viaggi intesi come arricchimento culturale dell'offerta formativa è necessaria la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti mentre per la realizzazione di tutti i tipi di viaggi ricompresi nei percorsi di alternanza scuola lavoro è necessaria la partecipazione di almeno la metà dei componenti della classe (la determinazione del numero minimo avviene con arrotondamento per difetto e nel caso di classi articolate il calcolo può essere fatto per singola articolazione e per classe intera a seconda che il viaggio sia destinato all'intera classe o a un gruppo classe; in presenza di alunni con certificazione di diversa abilità con percorso differenziato che non partecipino al viaggio il totale degli alunni per classe si riduce in corrispondenza).Non sono consentibili in nessun caso deroghe ai seguenti parametri numerici ".

Il dirigente motiva la sua proposta con la necessità di salvaguardare l'effettuazione di attività connesse con i percorsi di alternanza scuola lavoro anche alla luce delle recenti innovazioni normative e con l'opportunità di evitare che vengano proposte continue richieste di deroghe al consiglio in relazione al numero di alunni partecipanti.

Il dirigente fa presente al consiglio che anche in questa seduta sono state avanzate richieste di deroga con riferimento ai seguenti viaggi:

1. soggiorno studio a Valencia (altern. Scuola lavoro) classe 4CL
2. scambio classi Roanne(alter. Scuola lavoro)classe 4CP
3. viaggio d'istr. Parigi((alter. Scuola lavoro) classe 4EMO
4. viaggio d'istr. A Amsterdam(arricch. Form.) classe 5AL

Il Consiglio d'Istituto

Vista la recente normativa sull'alternanza scuola lavoro

Ritenuto di facilitare i percorsi anche individuali di alternanza e della relativa certificazione

Sentita la proposta del dirigente scolastico

Visto il Piano dell'offerta formativa 2015-2016

Delibera n°111

All'unanimità la seguente nuova formulazione dell'art. 30 del Regolamento di disciplina disponendone la validità con riferimento a tutti i viaggi, soggiorni studio e scambi di classe in programmazione dal corrente anno scolastico:

"Art.38

(Procedura di programmazione didattica comune) Nella organizzazione di visite guidate, viaggi, scambi di classe e soggiorni studio, il Consiglio di Classe raccoglie la proposta formulata da uno o

più membri del Consiglio stesso.

Approvata la proposta, il Consiglio nomina il Docente Responsabile della programmazione didattica dell'iniziativa. Il relativo verbale deve indicare il nome di chi ha avanzato la proposta e di chi viene nominato responsabile per la parte didattica.

Il Docente Responsabile assolve i seguenti compiti:

- a) Definizione del programma analitico del viaggio, scandito giornalmente.*
- b) Prenotazione di eventuali ingressi a mostre, musei e percorsi di visita aziendale.*
- c) Carteggi e corrispondenza telefonica ed elettronica con la scuola partner (in caso di scambi con l'estero) per la definizione del programma.*
- d) Eventuali riunioni con le Famiglie (obbligatorie nel caso di scambi funzionanti col regime della ospitalità in famiglia).*
- e) Predisposizione di dispense didascaliche sugli obiettivi e le mete del viaggio.*

Nel caso di iniziative riguardanti più classi, il Preside nominerà un Responsabile unico, sentiti i Docenti nominati dai singoli Consigli.

Le responsabilità del Docente Responsabile sono di esclusiva natura organizzativa e riguardano le finalità culturali del viaggio, fatta salva la coincidenza con il ruolo di accompagnatore, per cui vigono le responsabilità previste dalla normativa vigente.

In ogni tipo di iniziativa di cui al presente articolo, il dirigente nomina di norma un Accompagnatore ogni quindici alunni, valutando la possibilità di aumentare il numero in caso di partecipazione di Alunni portatori di handicap, in tal caso anche utilizzando personale in possesso di specifica competenza.

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto.

Considerata la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione vanno utilizzati prioritariamente i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare. Spetta al Dirigente Scolastico stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e individuare le persone cui affidare tale incarico. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Nel caso che il gruppo di studenti partecipanti al viaggio non superi il n° di 15 verranno comunque individuati due docenti accompagnatori: a tale regola si può derogare solo nel caso di uscite sul territorio comunale o, durante gli scambi di classe, quando sono presenti in occasione del viaggio anche i docenti stranieri accompagnatori degli studenti ospiti.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da limitare la partecipazione dello stesso docente a più viaggi di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente. Ad uno degli accompagnatori, è affidata dal Dirigente scolastico la funzione di Capo Comitiva che, al termine del viaggio, tendo conto delle valutazioni degli altri accompagnatori e degli studenti partecipanti presenterà una relazione conclusiva utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla scuola al Dirigente scolastico.

L'accompagnatore è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile.

Per la realizzazione di tutti i tipi di viaggi intesi come arricchimento culturale dell'offerta formativa è necessaria la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti mentre per la realizzazione di tutti i tipi di viaggi ricompresi nei percorsi di alternanza scuola lavoro è

necessaria la partecipazione di almeno la metà dei componenti della classe (la determinazione del numero minimo avviene con arrotondamento per difetto e nel caso di classi articolate il calcolo può essere fatto per singola articolazione e per classe intera a seconda che il viaggio sia destinato all'intera classe o a un gruppo classe; in presenza di alunni con certificazione di diversa abilità con percorso differenziato che non partecipino al viaggio il totale degli alunni per classe si riduce in corrispondenza). Non sono consentibili in nessun caso deroghe ai seguenti parametri numerici

Non possono effettuarsi viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione, fatti salvi quelli a chiara finalità di educazione ambientale o quelli legati ad eventi particolari che si verificano solo nel mese di maggio o nella prima decade di giugno (es. mostre o manifestazioni varie) I viaggi di istruzione devono svolgersi, se possibile, contemporaneamente e la loro durata per livelli di classe è determinata annualmente dal collegio docenti in sede di approvazione del POF. Tutte le spese inerenti al viaggio sono, di regola, a carico dei partecipanti. Ciascuna classe non potrà partecipare a più di un viaggio di istruzione con pernottamento all'anno. Il docente che ha proposto le iniziative, singole o per gruppi di classi, ha il compito di preparare gli alunni ad una partecipazione consapevole e responsabile. La partecipazione al viaggio di terze persone, sia personale scolastico che persone legate da vincoli di parentela a personale scolastico o agli alunni è consentita solo se autorizzata dal Consiglio d'istituto e, di norma, solo se maggiorenni. Nel caso di partecipazione di genitori degli allievi (o altro componente della famiglia o comunque soggetto esterno alla scuola), questi dovranno essere in possesso di assicurazione antinfortunistica e per R. C. verso terzi personale. “

e, contestualmente, in ordine alle istanze di deroga pervenute e, non più presentabili ai sensi della predetta modifica ,dispone quanto segue:

1. soggiorno studio a Valencia (alternanza Scuola lavoro) classe 4CL EFFETTUABILE
2. scambio classi Roanne (alter. Scuola lavoro) classe 4CP EFFETTUABILE
3. viaggio d'istr. Parigi((alter. Scuola lavoro) classe 4EMO EFFETTUABILE
4. viaggio d'istr. A Amsterdam(arricch. Form.) classe 5AL NON EFFETTUABILE

6(ex 3). Autorizzazione stipula contratto triennale di assicurazione

Il dirigente scolastico comunica che sono in scadenza le 2 polizze assicurative attivate dall'istituto:

- R.C. e infortuni alunni e personale e tutela legale
- Furto incendio attrezzature di proprietà della scuola

Al riguardo il dirigente considerata la complessità delle suddette polizze in ragione dell'esigenza di predisporre un capitolato che concretizzi la miglior copertura possibile sulla base della complessità del mercato assicurativo e tenuto conto che l'autorità di vigilanza sui contratti pubblici ha a più riprese evidenziato la piena legittimità del ricorso da parte delle amministrazioni a servizi di broker assicurativo e tenuto conto che il servizio di brokeraggio si svolge a costo 0 per la scuola propone al Consiglio di affidare l'espletamento della gara relativa alle due polizze assicurative sopra indicate a un broker e propone altresì che i 2 contratti assicurativi siano stipulati per un periodo di tre anni

Il Consiglio d'Istituto

Sentito il Dirigente Scolastico

Visto il D.l. 44/2001

Visto il D. lgs.vo 163/2006

Visto il Regolamento d'istituto per l'acquisizione di servizi in economia di lavori, servizi e forniture approvato con delibera n. 54/2014 e modificato in data odierna con del n.109/2015

Delibera n°112

All'unanimità approva la proposta del dirigente di affidare l'espletamento della gara per il rinnovo per un triennio delle seguenti polizze assicurative :

- R.C. e infortuni alunni e personale e tutela legale
- Furto incendio attrezzature di proprietà della scuola

ad un Broker

7) Approvazione Piano di miglioramento

Il dirigente illustra al collegio il Piano di miglioramento elaborato dal Gruppo di lavoro per l'autovalutazione sulla base degli esiti del RAV e approvato dal Collegio docenti nella seduta odierna.

Il Consiglio d'Istituto

Sentito il Dirigente Scolastico

Vista la Dir. Miur 11/2014

Visto il DPR 8/2013

Vista la nota Miur 7904/2015

Vista la delibera del collegio docenti datata 12-11-2015

Delibera n°113

All'unanimità l'approvazione del Piano di miglioramento dell'istituto per il triennio 2015-2018 che si allega al presente verbale di cui costituisce parte integrante e che sarà adottato con provvedimento del dirigente scolastico e inserito sul sito internet della scuola.

8) Varie e eventuali

Nessun argomento viene proposto dai componenti del consiglio.

Alle ore 19.30 esaurito l'O.d.G. la seduta si scioglie.

Il Segretario
Sig. David Ciani

Il Presidente
Sig.ra Gigliola Bianciardi